



La prossima tappa sarà l'approvazione del M.I.P.A.A.F.

La Regione approva la modifica al disciplinare per il riconoscimento Igp del plum e del mini-plum

L'approvazione aggiungerebbe la nuova varietà alle tre già ufficiali: il ciliegino, il pomodoro tondo liscio e il costoluto

Pachino, 21 novembre 2015- La Regione Sicilia ha approvato la **modifica al disciplinare** del Consorzio Pomodoro Igp di Pachino che prevede il **riconoscimento del datterino** tra quelle a marchio Igp. Il via libera della Regione apre al proseguimento dell'iter che adesso affronterà il secondo step al **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** nelle prossime settimane.

La conferma è arrivata il 19 novembre attraverso una comunicazione a firma del dirigente generale dell'Assessorato, Rosaria Barresi.

“La modifica proposta- spiega **Salvatore Francavilla, progettista** che ha coordinato le procedure burocratiche- introduce una nuova varietà di pomodoro alla certificazione Igp. Si tratta del datterino, varietà che è presente sul territorio da molto tempo ma che ad oggi non gode del marchio Igp. Qualora la modifica venisse accettata anche dal Ministero, come ci auguriamo, il riconoscimento sarebbe sancito con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale”.

L'iter sarebbe poi concluso con il recepimento anche in Europa della modifica.

“È un **passo molto importante**- conferma il **Presidente del Consorzio Sebastiano Fortunato**- che arriva dopo un lavoro impegnativo. Il riconoscimento valorizzerebbe una delle varietà più famose del nostro territorio, riconoscendo la particolarità delle proprietà organolettiche data dal luogo e dalle sue caratteristiche uniche al mondo. Ringraziamo Salvatore Francavilla che ha seguito le pratiche e i professionisti che lo hanno coadiuvato, l'agronomo Emanuele Blanco e l'agrotecnico Franco Lorefice”.

“La variante proposta non riguarda solo l'inserimento del datterino tra le varietà tutelate – **aggiunge il Direttore Salvatore Chiaramida** – ma anche l'oblungo, tipologia che sta incontrando sempre più il favore dei consumatori”.

L'approvazione definitiva da parte di Roma prima e di Bruxelles dopo, aggiungerebbe perciò il plum e il mini-plum alle tre varietà già da tempo con riconoscimento Igp: il ciliegino, il tondo liscio e il costoluto.

Santina Giannone
Responsabile della Comunicazione